

VareseNews

Sul Lago di Monate un'ottima estate turistica

Pubblicato: Lunedì 5 Settembre 2022



L'estate volge al termine e sul Lago di Monate si chiude un'altra stagione turistica. Una stagione quest'anno particolarmente buona, aiutata anche dal bel tempo che ha attirato bagnanti fin dai mesi di marzo e aprile. Gli effetti si sono fatti sentire non solo nelle spiagge ma anche tra le altre strutture ricettive. Buoni risultati quindi anche per bar e ristoranti, messi però alla prova dall'aumento dei prezzi e da alcune difficoltà nella ricerca del personale.

Alla Spiaggia di Comabbio

Conclusi i lavori di allestimento e ristrutturazione, **La Spiaggia**, che dal 2021 gestisce il parco lungo la sponda comabbiese nota a molti come “spiaggia del prete”, ha aperto a pieno regime per la prima volta questa primavera. «La stagione è andata bene – spiega lo staff -. Abbiamo lavorato molto soprattutto nel mese di luglio. La partecipazione è stata buona anche durante le serate del giovedì. I visitatori provenivano soprattutto dalle zone di Gallarate, Busto e Milano, ma abbiamo avuto anche molti francesi. Ci siamo inoltre accorti che molti turisti stranieri sono passati da noi durante i Campionati del mondo di canottaggio di fine luglio».



Lungo le Sponde di Cadrezzate con Osmate

Ottimi risultati anche sulla sponda di **Cadrezzate con Osmate**. «La stagione – spiegano i gestori del **Larice**, che accoglie visitatori da ben 30 anni – è andata bene ed è partita presto. Dopo il Covid abbiamo finalmente rivisto molti dei nostri clienti abituali e accolto anche tanti nuovi ospiti. Molti dei nostri clienti sono della provincia di Varese, ma alcuni arrivano da Torino e Pavia. Abbiamo tantissimi turisti francesi, ma anche tedeschi, belgi, sudamericani e quest'anno è passata anche una famiglia di Israele».



«Il meteo ci ha aiutato – aggiungono i gestori -, ma **il caldo e la siccità hanno fatto calare molto il livello del lago. Una situazione del genere si è vista solamente nel lontano 2003».**

Poco distante, anche **La Playa** chiude l'estate con un bilancio positivo. «Quest'anno abbiamo avuto meno gente rispetto al passato – spiegano i gestori -, ma grazie al bel tempo siamo riusciti a cominciare a lavorare prima. Durante le serate, invece, la partecipazione è sempre molto buona, anche se abbiamo avuto alcune difficoltà nella ricerca del personale».



Anche il vicino **ristorante Miralago** ha ottenuto buoni risultati dopo un lungo periodo di restrizioni a causa della pandemia. «Abbiamo avuto – raccontano Tommaso e Andrea Della Pace, la terza generazione che si prepara a prendere le redini del locale – un numero di clienti simile a quello del periodo pre-Covid, ma più distribuiti e il ritmo di lavoro è stato più tranquillo. Ci sono ancora persone che hanno paura di ammalarsi: preferiscono indossare la mascherina e chiedono di sedersi lontano dagli altri clienti».

«**Il problema adesso** – aggiungono – **sono i costi.** Tra energia e materie prima abbiamo raddoppiato le spese, non abbiamo mai visto un aumento del genere. Cerchiamo di ammortizzare dove si può lavorando sui prezzi, ma a volte siamo costretti a fare cambiamenti più radicali sul menù. Speriamo che nel 2023 la situazione migliori».



L'estate a Travedona Monate

Il 23 giugno ha riaperto sotto una nuova gestione anche la spiaggia situata lungo la Ss629 a **Travedona Monate** (la vecchia “Ultima Spiaggia”). «La stagione – spiega lo staff di **Monate Beach** – è andata bene e abbiamo ottenuti buoni risultati anche sotto l'aspetto della ristorazione. Appena presa in gestione il sito, abbiamo rifatto le strutture e messo a punto la spiaggia. Stiamo pensando a un ulteriore investimento per un impianto di riscaldamento, in modo da tenere il ristorante attivo anche nei mesi più freddi».



«Ospitiamo – aggiungono – per la maggior parte persone dalla provincia di Varese, da Milano, ma abbiamo anche alcuni stranieri. **La realtà del Lago di Monate è diversa da quella del Lago Maggiore.** Nel locale di Meina che gestiamo, durante l'estate i turisti provenienti da altri paesi sono la quasi totalità».

Alessandro Guglielmi
aleguglielmi97@gmail.com